

Fabio Terzani & Alessandra Marconi

**DESCRIZIONE DELLA FEMMINA DI *AGRIOCNEMIS*  
*ANGUSTIRAMI* PINHEY, 1974 E QUALCHE OSSERVAZIONE  
SUL MASCHIO**

(Insecta Odonata Coenagrionidae)

**Riassunto**

Viene descritta per la prima volta la femmina di *Agriocnemis angustirami* Pinhey, 1974 e sono effettuati nuovi disegni del maschio.

**Abstract**

[A description of the female of *Agriocnemis angustirami* Pinhey, 1974 and some observations about the male]

The female of *Agriocnemis angustirami* Pinhey, 1974 is described for the first time and new outlines of the male are drawn.

Key words: Odonata Coenagrionidae, *Agriocnemis*, outlines, Sierra Leone.

**Introduzione**

Nella sua revisione sui membri africani del genere *Agriocnemis*, PINHEY (1974) descrive, su un solo maschio proveniente dalla Liberia, *A. angustirami*. Nello stesso lavoro viene descritto, su 5 maschi e 4 femmine provenienti da Zaire e Uganda, *A. aligulae*. Queste due specie sono considerate dal PINHEY (l. c.) come strettamente imparentate con *A. maclachlani* Sélys, 1877.

Tuttavia occorre osservare che D'ANDREA & CARFÌ (1997), esaminando buona parte della serie tipica di *A. aligulae* e disponendo di una serie considerevole di *A. maclachlani*, giungevano alla conclusione che *A. aligulae* era da considerarsi sinonimo di *A. maclachlani*.

Gli stessi autori (CARFÌ & D'ANDREA, 1994) citando la presenza di *A. angustirami* in Sierra Leone, riportano i dati relativi a tre maschi.

Proprio completando lo studio del materiale odonatologico della Sierra Leone presente nelle collezioni entomologiche del Museo Zoologico "La Specola" di Firenze (= MZUF) abbiamo potuto esaminare una piccola serie composta da quattro maschi

e tre femmine di *Agriocnemis angustirami*. L'attribuzione ad *angustirami* delle femmine è stata fatta con sicurezza, anche in mancanza di una loro descrizione, in quanto due di esse sono state raccolte in tandem col maschio. E' tuttavia per ovviare alla mancanza di descrizione della femmina che abbiamo ritenuto opportuno stendere questa breve nota, aggiungendo anche qualche osservazione sul maschio. A tal proposito abbiamo anche riesaminato i due maschi presenti nelle collezioni del Museo di Firenze determinati e pubblicati da CARFI & D'ANDREA (l. c.).

**Materiale esaminato.** 1 ♂ 1 ♀ (tandem), Sierra Leone: Western Area, marsh near Hamilton (0-50 m) (MZUF 4203 a); 1 ♂ 1 ♀ (tandem), stessi dati (MZUF n. 4203 b); 1 ♂, stessa località, 7.III.1993, W. Rossi legit (MZUF n. 4054); 1 ♂, stessa località, 17.III.1993, W. Rossi legit (MZUF n. 4055); 1 ♂, river near Hamilton (0-50 m), 26.II.1992, W. Rossi legit, det. S. Carfi & M. D'Andrea (MZUF n. 2905); 1 ♂, Guma Valley (200-250 m), 16.II.1991, W. Rossi legit, det. S. Carfi & M. D'Andrea (MZUF n. 2953); 1 ♀ juv., Southern Province, Kasewe Hills, 14.II.1994, W. Rossi legit (MZUF n. 4056).

**Descrizione** ♀ (MZUF n. 4203 b). Lunghezza totale 25,5 mm, lunghezza delle ali posteriori 13 mm, lunghezza dell'addome 20 mm.

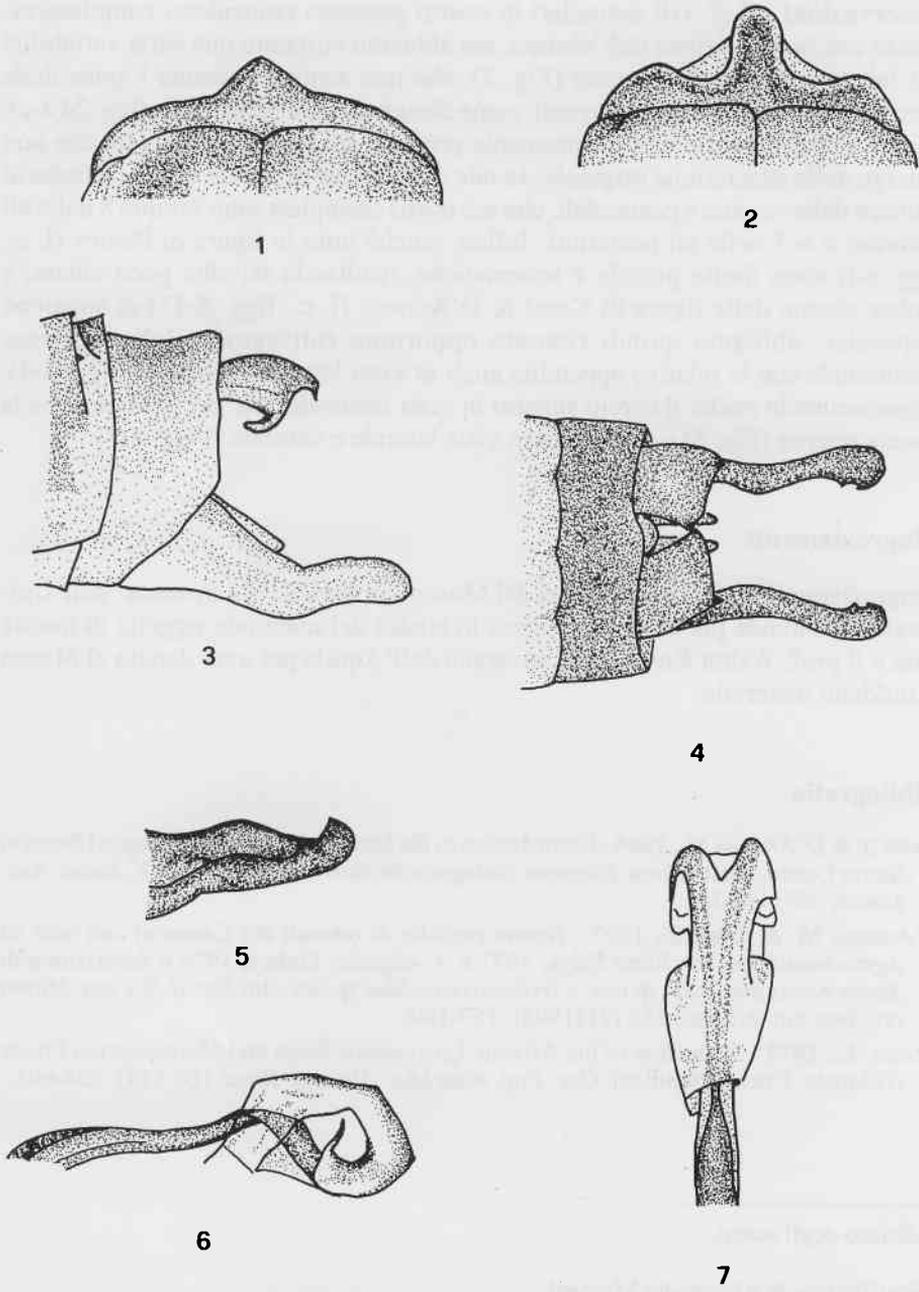
Testa con labium verde chiaro, labrum verde-nero, gene nero-verdastre, anteclipeo nero-marrone lucido e postclipeo nero-bruno lucido, fronte nerastra attraversata da una striscia pruinoso davanti agli scapi antennali, vertice nerastro, occipite nero-marrone con spot postoculari verde-azzurri, ocelli ambrati, occhi grigio-verdi, scapo antennale marrone (non vi è traccia degli antennumeri).

Protorace castano-nerastro con lobo posteriore tripartito, centralmente triangolare (Fig. 1), sintorace castano tendente a schiarirsi procedendo dal mesoepisterno al metaepimero; sul mesoepisterno e sul metaepimero tracce di una striatura più chiara; sul metaepisterno e sul metaepimero tracce di pruina; zampe gialle con spine brune sui femori; ali ialine con venature brune e pterostigmi gialli; venature postnodali: 8-8 nelle ali anteriori, 7-7 nelle posteriori.

Addome (incluse le appendici anali e l'ovopositore): colore generale castano-bruno; tutti i segmenti sono più scuri dorsalmente e tendono a schiarire procedendo in senso ventrale; dal III al VI segmento è presente un anello distale bruno-scuro.

L'altra ♀ raccolta nella stessa località (MZUF n. 4203 a) presenta misure leggermente inferiori (lunghezza totale 25 mm, lunghezza delle ali posteriori 12,5 mm, lunghezza dell'addome 20 mm), e differisce dalla ♀ precedente per l'anteclipeo e il postclipeo bordati di rossiccio, la presenza soltanto di una macchietta pruinoso davanti agli scapi antennali, lo scapo antennale e il I antennumero nerastri (anche qui risultano assenti gli altri antennumeri), 7-6 venature postnodali nelle ali posteriori.

La terza ♀ (MZUF n. 4056), immatura, differisce per una colorazione generale del corpo più chiara, testa marrone-arancione ad eccezione dell'anteclipeo e del postclipeo, rispettivamente nerastro e castano lucido, torace rossiccio-giallastro, 8-9 venature postnodali nelle ali anteriori, addome da bruno chiaro a giallastro procedendo in senso dorso-ventrale.



Figg. 1-7 - *Agriocnemis angustirami* Pinhey, 1974. 1. ♀: lobo posteriore del protorace (MZUF n. 4203 b); 2-7. ♂: 2. Lobo posteriore del protorace (MZUF n. 4054); 3-4. X segmento addominale e appendici anali (MZUF n. 4055); 3. Vista laterale; 4. Vista dorsale; 5. Cercio sinistro in vista latero-dorsale (MZUF n. 4055); 6-7. Profalfo (MZUF n. 4055). 6. Vista laterale; 7. Vista ventrale.

**Osservazioni** sul ♂. Gli esemplari in nostro possesso coincidono complessivamente con la descrizione dell'olotipo, ma abbiamo constatato una certa variabilità del lobo posteriore del pronoto (Fig. 2), che non sempre presenta l'apice della partizione centrale piegata in avanti come disegnata dal PINHEY (l. c., figg. 24 a-c). Inoltre i nostri maschi sono densamente pruinosi sul torace, particolare che non emerge dalla descrizione originale. In tale descrizione non si fa cenno neanche al numero delle venature postnodali, che nei nostri esemplari sono sempre 8 nelle ali anteriori e 6-7 nelle ali posteriori. Infine, poiché tutte le figure di PINHEY (l. c., figg. a-i) sono molto piccole e schematiche, risultando talvolta poco chiare, e inoltre alcune delle figure di CARFI & D'ANDREA (l. c., figg. 8-13) ci appaiono imprecise, abbiamo quindi ritenuto opportuno ridisegnare il X segmento addominale con le relative appendici anali in vista laterale e dorsale (Figg. 3-4), rappresentando anche il cercio sinistro in vista latero-dorsale per evidenziarne la doccia interna (Fig. 5) e il profallo in vista laterale e ventrale (Figg. 6-7).

### **Ringraziamenti**

Ringraziamo il dr. Luca Bartolozzi del Museo Zoologico "La Specola" dell'Università di Firenze per averci permesso lo studio del materiale oggetto di questa nota e il prof. Walter Rossi dell'Università dell'Aquila per aver donato al Museo il suddetto materiale.

### **Bibliografia**

- CARFI S. & D'ANDREA M., 1994 - Contribution to the knowledge of odonatological fauna in Sierra Leone, West Africa. *Ricerche biologiche in Sierra Leone. Parte IV. Accad. Naz. Lincei*, 267: 111-191.
- D'ANDREA M. & CARFI S., 1997 - Nuove raccolte di odonati del Camerun con note su *Agriocnemis machlachlani* Sélys, 1877 e *A. aligulae* Pinhey, 1974 e descrizione di *Agriocnemis dissimilis* sp.nov. e *Trithemis osvaldae* sp.nov. *Atti Soc. it. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 136 (2) (1995): 157-190.
- PINHEY E., 1974 - A revision of the African *Agriocnemis* Sélys and *Mortonagrion* Fraser (Odonata: Coenagrionidae). *Occ. Pap. natn Mus. Monum. Rhod. (B)* 5 (4): 524-601.

---

Indirizzo degli autori:

Fabio Terzani & Alessandra Marconi  
Museo Zoologico "La Specola"  
via Romana, 17 I-50125 Firenze  
e-mail: tterza@tin.it